

Il Direttore Generale riferisce che, con lettera 31 maggio 1930, il cav. Salvatore Fontana, Agente Generale di Viterbo, ha rassegnato le dimissioni, in seguito ad un grave lutto ed alle conseguenti necessità di famiglia che non gli consentono di conservare il mandato recentemente affidatogli. Nel frattempo la concessione della Agenzia è stata richiesta dal Sig. Murtio Turletti, attualmente Agente Generale dello Istituto a Città di Castello. E poiché sulla capacità di lui può farsi sicuro assegnamento, il Direttore Generale propone che sia accolta la sua domanda, concedendogli la Agenzia Generale di Viterbo alle stesse condizioni già stabilite per il suo predecessore.

Siccome, d'altra parte, il territorio della Agenzia Generale di Città di Castello è costituito da comuni appartenenti alle provincie di Perugia, Arezzo e Pesaro, sin volte reclamati in restituzione dalle corrispondenti Rappresentanze dello Istituto per le inevitabili interferenze che si verificano nella acquisizione